

Lettera d'intenti tra le Agenzie locali e regionali per l'energia SAVE per la costituzione di una Rete Nazionale delle Agenzie e la partecipazione in qualità di socio.

PREMESSO CHE

- Il Programma Europeo SAVE ha promosso con co-finanziamento triennale la creazione delle Agenzie Regionali e Locali per la gestione dell'energia finalizzate a promuovere l'uso razionale dell'energia e a valorizzare le risorse energetiche locali o rinnovabili, individuando in questo tipo di azione uno strumento fondamentale per lo sviluppo sostenibile;
- che attualmente in Italia 25 agenzie (3 regionali, 16 provinciali e 6 comunali o di quartiere) sono nate nell'ambito del programma SAVE e che altre agenzie sono sorte in modo autonomo, ossia senza beneficiare dei finanziamenti comunitari;
- la Direzione Centrale XVII della Commissione Europea ha emanato, in occasione dell'incontro annuale di Cork che si è svolto nel dicembre 1998 la "Carta delle agenzie europee regionali e locali per la gestione dell'energia", documento che definisce gli obiettivi e le modalità di funzionamento delle agenzie che intendono aderire alla "rete delle agenzie SAVE";

CONSIDERATO CHE

- La seconda Comunicazione del Governo italiano sul cambiamento climatico ha sottolineato il protagonismo che gli Enti locali e gli "attori" decentrati hanno, e sempre più, dovranno avere per un'efficace implementazione di quelle politiche per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo delle fonti rinnovabili che sono necessarie per il raggiungimento degli impegni sottoscritti dall'Italia con il protocollo di Kyoto e in ambito europeo;
- le funzioni delle Regioni in materia energetica, già presenti nella legge 10/91, sono accentuate dal DLgs 112/98 che prevede oltre alle tradizionali competenze relative all'uso delle rinnovabili e del risparmio energetico, anche funzioni in ambito di elettricità, energia nucleare, gas e petrolio;
- nel processo di attuazione nel nostro ordinamento del principio di sussidiarietà, le recenti innovazioni del DLgs 112/98 hanno interessato profondamente anche il decentramento amministrativo in materia energetica, portando a compimento alcuni indirizzi già introdotti dalla legge 142/90, e in particolare ampliando notevolmente il ruolo delle Province in materia di redazione ed adozione dei programmi di intervento sul territorio per la promozione del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e delle funzioni amministrative connesse;
- nei piani "post - Kyoto" la previsione normativa a suo tempo introdotta dalla legge 10 per le città con più di cinquantamila abitanti, cioè l'adozione ad integrazione dei Prg di un piano per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e assimilate, viene ora rilanciata nei termini del "piano energetico - ambientale" strumento che potrà contenere all'orizzonte del 2005, obiettivi qualificanti per la riduzione dei gas climalteranti, in modo disaggregato per settore di uso finale dell'energia;
- nell'ambito della Conferenza Nazionale Energia e Ambiente il documento conclusivo della sessione tematica 4, Il decentramento del Governo dell'energia e dell'ambiente, pone in evidenza il ruolo rilevante delle Agenzie Locali per l'Energia per la diffusione e attuazione di nuovi indirizzi di una politica energetico - ambientale e per la gestione e il controllo di alcuni specifici aspetti;
 - l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) si è impegnata a sollecitare e sostenere la creazione di strutture di supporto tecnico indipendenti o integrate (agenzie locali per l'energia) per ogni città con almeno 100.000 abitanti e che tali strutture avranno le caratteristiche suggerite dalla Direzione Generale XVII della Commissione Europea;
 - l'UPI (Unione delle Province Italiane) si impegna a favorire la creazione di agenzie per l'energia che operino a livello provinciale;
 - per operare efficacemente ed evitare duplicazioni è di fondamentale importanza che i vari livelli di collettività (stato, regioni, province, comuni, quartieri) partecipino e agiscano in sinergia perfetta.

LE RAPPRESENTANZE DELLE AGENZIE ITALIANE REGIONALI E LOCALI PER L'ENERGIA SI IMPEGNANO A DARE ATTUAZIONE AL PATTO COME DI SEGUITO DEFINITO

AZIONI COSTITUENTI

- Le agenzie SAVE italiane con il presente documento si impegnano a costituire una rete nazionale delle agenzie per rafforzare il valore aggiunto sia rispetto alle istanze comunitarie sia rispetto ad un riconoscimento del ruolo delle agenzie a livello nazionale.
- La rete delle agenzie italiane si impegna ad adottare obiettivi e modalità di funzionamento in perfetta sintonia con il programma europeo SAVE. Potranno quindi aderire alla rete italiana delle agenzie solo le agenzie che hanno sottoscritto la "Carta delle agenzie europee regionali e locali per la gestione dell'energia".
- La rete delle agenzie italiane prende atto che le agenzie locali per l'energia, finanziate dal programma SAVE e quelle nate successivamente in modo autonomo, sono a carattere regionale, provinciale e locale (urbano o suburbano) e considera il ruolo e le funzioni espresse attraverso i tre livelli come elementi fondamentali per uno sviluppo strutturato sulla stessa linea sia con il programma SAVE, sia con le esigenze di governo locali.
- La rete delle agenzie italiane, in relazione alle esperienze maturate in Italia che vedono la presenza di agenzie regionali, provinciali e comunali, riconosce la validità della costituzione di agenzie ai tre livelli di governo.

OBIETTIVI DELLA RETE

Obiettivi della rete italiana delle agenzie per l'energia sono quelli di:

- garantire a livello nazionale un ruolo di interfaccia con le associazioni UPI e ANCI, con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, con l'ENEA e con la costituenda Agenzia Nazionale per l'Energia, anche allo scopo di armonizzare la creazione di nuove agenzie locali che dovranno comunque essere promosse in sinergia con quelle esistenti;
- diffondere presso le agenzie già esistenti le esperienze e il *know-how* acquisiti garantendo un principio di sussidiarietà;
- fornire un supporto tecnico, attraverso il trasferimento di *know-how*, alle agenzie che verranno create e che aderiranno alla Rete;
- organizzare corsi ed attività di formazione per gli operatori delle agenzie allo scopo di aumentare il livello di competenza nei vari settori;
- garantire che le agenzie che aderiscono alla rete nazionale delle agenzie operino rispettando le modalità e lo spirito delle agenzie SAVE;
- promuovere relazioni e scambi tra le agenzie italiane e le agenzie SAVE presenti negli altri paesi dell'Unione Europea;
- promuovere a livello nazionale e locale iniziative per la diffusione di progetti e tecnologie finalizzati al risparmio energetico, all'uso razionale dell'energia e all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia anche in sinergia con i programmi dell'Unione Europea, dei Ministeri competenti e dell'ENEA;
- collaborare con i Ministeri competenti e l'ENEA nella promozione di iniziative a livello locale finalizzate all'uso razionale dell'energia ed alla pianificazione energetica ed ambientale a vari livelli di scala.

FUNZIONAMENTO

Le agenzie costituiranno la Rete delle Agenzie Italiane ed eleggeranno il primo consiglio direttivo posto da sette rappresentanti, così come indicato dalle Assemblee preparatorie.

La costituzione del Consiglio Direttivo e l'approvazione dello Statuto sono gli atti dell'Assemblea ordinaria costituente. La quota associativa per anno per ciascuna Agenzia è fissata con atto dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

LUOGO E DATA

**TIMBRO E FIRMA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA**